



COMUNE DI PISONIANO

Provincia di Roma

P.zza Municipio, 6 – 00020 – tel./fax 06.9577001/06.9577430

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	9	OGGETTO: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della tari per l'anno 2015
Data	28-07-2015	

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 18:15 nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
AURELI Enzo	P
CERA GIACOMO	P
CERASI VITTORIO	A
D'ANTONI NAZARIO	P
CECCHINI LUIGI	A
PASQUALI CHIARA	P
CERRONI VITTORIO	A
PROIETTI GINO	P
LUCIANI ROMINA	A
D'ANTONI RINALDO	P
CRISTOFANON FRANCO	P

Presenti n. 7	Assenti n. 4
---------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor AURELI Enzo.

Assiste il Segretario Comunale dr.ssa Giada DE FRANCESCO.

La seduta e' Pubblica.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica
 - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile
- ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.. 267, hanno espresso parere favorevole;

Rilevato che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 08/09/2014, immediatamente eseguibile,

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in economia;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b e c, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015. di cui al Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera **A**) quale parte integrante e sostanziale.
- 2) di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificata la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato;
Richiamato l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO:	Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della tari per l'anno 2015
-----------------	---

PARERI

D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

(Approvazione T.U. delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali)

REGOLARITA' TECNICA	<p>VISTO: per quanto riguarda la regolarità tecnica il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 dell D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 esprime parere:</p> <p>Data</p> <p>Il Responsabile del Servizio F.to dr.ssa Giada DE FRANCESCO</p>
--------------------------------	--

REGOLARITA' CONTABILE	<p>VISTO: per quanto riguarda la regolarità contabile il Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 dell D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 esprime parere:</p> <p>Data</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to ENRICO BERNARDINI</p>
----------------------------------	--

COMUNE DI PISONIANO

Provincia di Roma

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 33.500,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 103.019,88	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 24.782,48	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nella precedenti voci)	€ 0,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 11.600,00		
		€ 0,00		
		€ 0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		

Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00	
	Voce libera 6	€	0,00				
Ipn	Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	172.902,36	TF - Totale costi fissi		€	45.100,00	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$				
			TV - Totale costi variabili				
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€	127.802,36	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 166.919,94	% costi fissi utenze domestiche	96,54%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 96,54\%$	€ 43.539,54
		% costi variabili utenze domestiche	96,54%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 96,54\%$	€ 123.380,40
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 5.982,42	% costi fissi utenze non domestiche	3,46%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 3,46\%$	€ 1.560,46
		% costi variabili utenze non domestiche	3,46%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 3,46\%$	€ 4.421,96

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	166.919,94	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche € 43.539,54
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche € 123.380,40

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	5.982,42	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche € 1.560,46
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche € 4.421,96

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	18.418,00	0,82	185,00	1,00	0,502520	75,679568
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	50.322,00	0,92	672,00	1,80	0,563803	136,223222
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.704,00	1,03	35,00	2,30	0,631215	174,063006
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	4.374,00	1,10	43,00	3,00	0,674113	227,038704
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	698,00	1,17	5,00	3,60	0,717011	272,446445
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	169,00	1,21	2,00	4,10	0,741524	310,286229

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	63,00	0,66	5,62	0,251864	0,715558
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.819,00	0,49	4,16	0,186990	0,529666
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	53,00	1,09	9,25	0,415957	1,177743
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	40,00	0,53	4,52	0,202254	0,575502
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	35,00	1,20	10,19	0,457935	1,297427
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	197,00	1,00	8,54	0,381612	1,087343
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	166,00	5,65	48,02	2,156111	6,114079
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	211,00	4,36	36,99	1,663831	4,709699
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	130,00	2,66	22,57	1,015089	2,873693
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	20,00	7,23	61,43	2,759059	7,821488

